

Nuove norme per il mercato interno dell'energia elettrica dell'UE

Nel corso della tornata di marzo II è attesa la votazione del Parlamento europeo in merito a quattro proposte legislative relative al mercato dell'energia elettrica dell'UE: un regolamento e una direttiva sul mercato interno dell'energia, integrati da un regolamento sulla preparazione al rischio nel settore dell'energia elettrica e da un regolamento sull'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER). Le nuove norme intendono responsabilizzare i clienti, semplificare il commercio transfrontaliero di energia elettrica, garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e agevolare una produzione di energia elettrica rispettosa del clima.

Contesto

I mercati dell'energia elettrica dell'UE devono far fronte a sfide impegnative, ad esempio la transizione verso un sistema energetico a basse emissioni di carbonio, l'integrazione efficiente in termini di costi delle fonti di energia rinnovabile, la tendenza verso una produzione decentrata di energie da fonti rinnovabili, il ruolo in evoluzione e la maggiore partecipazione dei consumatori di energia e l'obbligo di garantire la sicurezza dell'approvvigionamento sul breve e lungo termine in maniera efficiente e a costi accessibili.

Proposta della Commissione europea

Nel novembre 2016 la Commissione ha presentato proposte su un assetto del mercato dell'energia dell'UE come parte del pacchetto "Energia pulita per tutti gli europei". La proposta di [direttiva](#) relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica è volta alla prevenzione della povertà energetica, a rendere più agevole il confronto tra le offerte e il cambio di fornitore per i consumatori e a conferire a questi ultimi il diritto di svolgere un ruolo attivo nel mercato dell'energia elettrica. La proposta di [regolamento](#) relativo al mercato interno dell'energia elettrica intende incoraggiare la libera formazione dei prezzi e agevolare gli scambi transfrontalieri di energia elettrica, il coordinamento regionale e l'integrazione dello stoccaggio, nonché la flessibilità della domanda e l'energia da fonti rinnovabili. Stabilisce inoltre i criteri relativi alle sovvenzioni per la capacità di stand-by. Il regolamento rivisto sulla preparazione ai rischi è finalizzato ad aiutare i gestori dei sistemi a prevenire crisi di approvvigionamento e gestirle in maniera efficace nel caso dovessero verificarsi. Il regolamento aggiornato intende rafforzare il ruolo di controllo svolto dall'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia.

Posizione del Parlamento europeo

Il 21 febbraio 2018 la commissione per l'industria, la ricerca e l'energia (ITRE) del Parlamento ha approvato le sue relazioni sulle proposte. La commissione ITRE ha proposto di rafforzare ulteriormente i diritti dei consumatori fornendo informazioni più chiare in merito alle condizioni di contratto e bollette energetiche più trasparenti, strumenti di confronto e la possibilità di cambiare fornitore in 24 ore nonché di concludere contratti con più fornitori. Essa ha cercato di precisare le condizioni sulla base delle quali le comunità energetiche locali possono partecipare al mercato dell'energia elettrica, senza discriminazioni e accollandosi una giusta quota dei costi del sistema. Il 19 dicembre 2018 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto un accordo provvisorio sulle proposte. Tali testi comprendono la maggior parte degli emendamenti incentrati sui clienti introdotti dal Parlamento europeo, istituiscono i centri di coordinamento regionale proposti dal Parlamento e definiscono regole specifiche per i meccanismi di regolazione della capacità in linea con gli obiettivi climatici dell'UE, proteggendo al contempo gli investimenti in essere. Per ciò che riguarda la protezione dei consumatori vulnerabili, i testi concordati impongono agli Stati membri di garantire agli stessi l'accesso all'energia elettrica e consentono prezzi regolamentati solo se sussistono condizioni chiaramente definite. I testi dovranno ora essere formalmente approvati dal Parlamento e il voto è previsto nel corso della tornata di marzo II. Il nuovo regolamento

EPRS Nuove norme per il mercato interno dell'energia elettrica dell'UE

sull'energia elettrica che stabilisce le norme sui mercati dell'energia elettrica troverà applicazione dal 1° gennaio 2020. Gli Stati membri dell'UE avranno tempo fino alla fine del 2020 per applicare la direttiva sull'energia elettrica orientata al consumatore.

Relazioni per la prima lettura: [2016/0379\(COD\)](#), [2016/0380\(COD\)](#); commissione competente per il merito: ITRE; relatore: Jerzy Buzek (PPE, Polonia). Per ulteriori informazioni si vedano anche i briefing "Legislazione dell'UE in corso" sul [regolamento](#) e sulla [direttiva sull'energia elettrica](#).



Il presente documento costituisce materiale informativo destinato ai deputati e al personale del Parlamento europeo ed è stato preparato per assisterli nelle loro attività parlamentari. Il contenuto del documento è di esclusiva responsabilità dell'autore/degli autori e le opinioni ivi espresse non devono essere considerate come espressione della posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. © Unione europea, 2019.

